

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

IL REVISORE UNICO



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	14
ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	14
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	19
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	20
PARAMETRI DI RISCOSSIONE DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	20
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	20
CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE.....	21
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
CONCLUSIONI	21

Unione dei Comuni Terre del Retrone

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 20 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione dei Comuni Terre del Retrone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Creazzo, lì 20 aprile 2018.

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. **Enrico Comacchio** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 21.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 20 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 7 del 17 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare del Comune di Altavilla Vicentina n. 58 del 27/11/2008 esecutiva;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente è un'Unione di Comuni composta dai Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	9
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e

degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 11 in data 25.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che pertanto nulla è stato trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 6 del 17.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 253 reversali e n. 465 mandati;
- i mandati di pagamento verificati risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario nel 2017 ricorrere all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non è stato necessario ricorrere agli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- non è stato necessario ricorrere all'indebitamento nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	379.630,29
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	€ 379.630,29

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per un importo pari ad euro 0,00.

Non è stata richiesta alcuna anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	379.630,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità		133.286,96	379.630,29
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL			
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 419.640,60, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	1.822.529,47
Impegni di competenza (-)	1.426.392,95
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	396.136,52
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	39.983,43
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	16.479,35
Saldo gestione di competenza	419.640,60

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	419.640,60
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	58.695,24
Quota di disavanzo ripianata (-)	
SALDO	478.335,84

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		133.286,96	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		39.983,43
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.584.186,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.115.127,44
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		16.479,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			492.562,70
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			492.562,70
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		53.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		126.222,10
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			72.922,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			419.640,60

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		492.562,70
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		492.562,70

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	39.983,43	16.479,35
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	-
Totale	39.983,43	16.479,35

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	0,00	0,00

Con riferimento alle sanzioni amministrative del codice della strada si evidenzia che l'ente non gestisce le funzioni utili all'assolvimento dell'obbligo di destinazione che viene assolto dai comuni aderenti.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2)

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 796.505,78, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			133.286,96
RISCOSSIONI	347.891,25	1.140.510,03	1.488.401,28
PAGAMENTI	282.431,01	959.626,94	1.242.057,95
Saldo di cassa al 31 dicembre			379.630,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			379.630,29
RESIDUI ATTIVI	312.790,46	682.019,44	994.809,90
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	94.689,05	466.766,01	561.455,06
FPV per spese correnti			16.479,35
FPV per spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			796.505,78

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-	434.502,30	796.505,78
di cui:			
a) Parte accantonata		253.082,71	602.706,44
b) Parte vincolata			82.048,98
c) Parte destinata a investimenti			58.695,24
e) Parte disponibile (+/-) *		181.419,59	53.055,12

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	602.706,44
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	602.706,44

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	30.000,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	52.048,98
Altri vincoli	
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	82.048,98

TOTALE PARTE DESTINATA (D)	58.695,24
-----------------------------------	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	53.055,12
---	------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 6 del 17.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	720.161,74	347.891,25	312.790,46	- 59.480,03
Residui passivi	378.962,97	282.431,01	94.689,05	- 1.842,91

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	39.983,43	16.479,35
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	39.983,43	16.479,35
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0,00	0,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E., in considerazione del fatto che l'ente è stato costituito dal 01/01/2016 e della particolare tipologia di entrate gestite, il responsabile del servizio finanziario ha prudenzialmente calcolato un accantonamento nella misura del 75% del non incassato alla data del 31.12.2017.

Considerato che l'accantonamento risultante dall'applicazione sia del metodo semplificato (euro 451.200,00) che del metodo ordinario (euro 669.639,96) risultano non idonei a rappresentare in modo congruo la difficoltà di incasso delle entrate anche in ragione dell'assenza di idonei tempi tecnici per l'esercizio della riscossione coattiva, si ritiene condivisibile la metodologia di calcolo proposta dall'ente.

In applicazione di tale metodologia, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 602.706,44.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è tenuto a rispettare gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	-	762.957,32	856.482,04
riscossione	-	410.711,15	409.987,14
% di riscossione		53,83%	47,87%
FCDE		€ 251.200,00	€ 323.269,79

La differenza rispetto al F.C.D.E. di euro 602.706,44 accantonato nell'avanzo di amministrazione

2017 è riferibile al F.C.D.E. delle sanzioni amministrative per violazione dei regolamenti pari ad euro 28.236,65.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	762.957,32	856.482,04
FCDE corrispondente	0,00	251.200,00	323.269,79
entrata netta	0,00	511.757,32	533.212,25
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	255.878,66	266.606,13
Perc. x Spesa Corrente		50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	317.002,44	
Residui riscossi nel 2017	22.903,89	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59.480,02	
Residui (da residui) al 31/12/2017	234.618,53	74,01%
Residui della competenza	446.494,90	
Residui totali	681.113,43	
FCDE al 31/12/2017	602.706,44	88,49%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	542.539,79	561.531,27	18.991,48
102	imposte e tasse a carico ente	35.655,99	37.096,00	1.440,01
103	acquisto beni e servizi	123.211,09	172.651,42	49.440,33
104	trasferimenti correnti	335.346,99	336.453,22	1.106,23
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		611,53	611,53
110	altre spese correnti	3.513,22	6.784,00	3.270,78
TOTALE		1.040.267,08	1.115.127,44	74.860,36

Spese per il personale

L'ente non è tenuta al rispetto diretto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006. Ad ogni buon conto è stata presisposta la seguente tabella che dimostra il rispetto dei limiti cumulativamente con i Comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo:

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA	Media 2011/2013	CONSUNTIVO 2017 (in fase di approvazione)
Spese macroaggregato 101	€ 1.855.913,84	€ 1.493.680,41
Spese macroaggregato 103	€ 25.785,64	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 118.377,80	€ 0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (nonni vigile + personale partecipate)	€ 14.105,51	€ 0,00
Altre spese: Trasferimenti per servizio Polizia Locale	€ 0,00	€ 217.505,42
Altre spese:	€ 0,00	
Totale spese di personale (A)	€ 2.014.182,79	€ 1.711.185,83
(-) Componenti escluse (B)	€ 302.996,96	€ 0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.711.185,83	€ 1.711.185,83

COMUNE DI CREAZZO	Media 2011/2013	CONSUNTIVO 2017 (in fase di approvazione)
Spese macroaggregato 101	€ 1.982.951,01	1.972.731,55
Spese macroaggregato 103	€ 28.826,00	22.179,98
Irap macroaggregato 102	€ 102.359,29	98.548,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: Trasferimenti per servizio Polizia Locale	€ 169.176,40	204.465,13
Altre spese: Quota a carico patto sociale	€ 454,06	
Totale spese di personale (A)	€ 2.283.766,75	€ 2.297.925,12
(-) Componenti escluse (B)	€ 371.480,08	431.606,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.912.286,67	€ 1.866.319,08

COMUNE DI SOVIZZO (*)	Media 2011/2013	CONSUNTIVO 2017 (in fase di approvazione)
Spese macroaggregato 101	€ 943.029,78	€ 995.388,36
Spese macroaggregato 103	€ 42.561,57	€ 0,00
Irap macroaggregato 102	€ 69.325,00	€ 0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (diritti rogito vedi c.escluse)	€ 4.241,14	
Altre spese: Trasferimenti per servizio Polizia Locale	€ 160.000,00	€ 135.306,99
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)	€ 1.219.157,49	€ 1.130.695,35
(-) Componenti escluse (B)	€ 88.462,14	€ 0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.130.695,35	€ 1.130.695,35

UNIONE DEI COMUNI TERRE DEL RETRONE	Media 2011/2013	CONSUNTIVO 2017 (in fase di approvazione)
Spese macroaggregato 101		561.531,27
Spese macroaggregato 103		27,34
Irap macroaggregato 102		35.856,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 0,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: Trasferimenti per rimborso spese personale Creazzo		€ 60.000,00
Altre spese:		
Totale spese di personale (A)		€ 657.414,61
(-) Componenti escluse (B)		100.137,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		€ 557.277,54

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	TOTALI	
	Media 2011/2013	CONSUNTIVO 2017 (in fase di approvazione)
Spese macroaggregato 101	€ 4.781.894,63	€ 4.461.800,32
Spese macroaggregato 103	€ 97.173,21	€ 22.179,98
Irap macroaggregato 102	€ 290.062,09	€ 98.548,46
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 0,00	€ 0,00
Altre spese: da specificare.....	€ 18.346,65	€ 0,00
Altre spese: Trasferimenti per servizio Polizia Locale	€ 329.176,40	€ 557.277,54
Altre spese:	€ 454,06	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 5.517.107,03	€ 5.139.806,30
(-) Componenti escluse (B)	€ 762.939,18	€ 431.606,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.754.167,85	€ 4.708.200,26

Rimane a carico dei singoli Comuni e dei rispettivi organi di Revisione la verifica del rispetto dei vincoli e dei parametri previsti per le spese del personale.

La spesa per redditi da lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 rispetta:

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere con verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale in quanto tale provvedimento non prevedeva alcuna assunzione.

Non è stato necessario rideterminare la dotazione organica dell'Ente.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'ente non ha acquisito immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in corso al 31/12/2016 assunzioni di mutui o prestiti con istituti bancari.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 6 del 17.04.2018 munito del parere dell'organo di

revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato sufficientemente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1						0,00	0,00	0,00
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2						0,00	131.082,30	131.082,30
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00	0,00
Titolo 3						312.790,46	528.958,51	841.748,97
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS						257.522,42	446.494,90	704.017,32
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.790,46	660.040,81	972.831,27
Titolo 4						0,00	6.989,99	6.989,99
di cui trasf. Stato							0,00	0,00
di cui trasf. Regione							0,00	0,00
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.989,99	6.989,99
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9							14.988,64	14.988,64
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	312.790,46	682.019,44	994.809,90
PASSIVI								
Titolo 1						94.311,93	428.272,44	522.584,37
Titolo 2						377,12	5.923,10	6.300,22
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7							32.570,47	32.570,47
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.689,05	466.766,01	561.455,06

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono ipotesi di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non detiene partecipazioni societarie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali o, comunque, non ha sostenuto spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è/non è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri n. 2 (volume residui attivi) e n. 4 (volume dei residui passivi) di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto del parametro n. 2 (volume residui attivi) è causato dal fatto che l'unione è stata costituita dal 01/01/2016 e che la tipologia di entrate derivanti principalmente da sanzioni ha una maggior criticità di incasso.

Il mancato rispetto del parametro n. 4 (volume residui passivi) è causato dal fatto che l'unione attende la rendicontazione per procedere al riversamento del 50% delle sanzioni ai comuni stabilito dall'art. 208 del Nuovo Codice della Strada.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto

Economo Marco Girotto

Consegnatari beni sig.ra Stefania Corà, sig. Marco Girotto, sig. Luigi Martino e sig. Andrea Testolin.

CONTO ECONOMICO e STATO PATRIMONIALE

Come riportato nel testo della delibera di approvazione richiamata nella premessa, lo schema del rendiconto 2017 predisposto dal Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000, comprende il conto del bilancio limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre riguardo al conto economico 2017 ed allo stato

patrimoniale 2017 sono ancora in fase di completamento le attività di inventariazione e valutazione dei cespiti acquisiti nel corso del 2017.

Per tale motivo nella presente relazione non vengono esaminati il conto economico 2017 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, rinviando l'espressione del parere alla conclusione delle attività in corso ed alla predisposizione della relativa documentazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Per quanto sopra si dichiara di non aver rilevato irregolarità non sanate nel corso del 2017, tuttavia in considerazione dell'entità dei residui attivi generati dalle sanzioni, si invita l'ente ad avviare quanto prima le operazioni necessarie di riscossione coattiva.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria.

Per quanto attiene il conto economico e lo stato patrimoniale si attende il completamento delle attività di inventariazione e valorizzazione dei cespiti acquisiti nel 2017.

Posto che il rendiconto dovrebbe rappresentare un provvedimento unitario, pur avendo verificato l'avvio delle procedure di inventariazione, il presente parere viene rilasciato con riserva in attesa che vengano redatti il conto e lo stato patrimoniale.

L'ORGANO DI REVISIONE

